

scovo di Firenze dal 1682, come pure di Fabricio Paoluzzi, riservato nel 1697, il quale dal 1696 fino al 1698 aveva occupato la nunziatura di Colonia.¹

Benchè gravemente infermo, il papa il 14 novembre 1699 procedette alla nomina di 7 nuovi cardinali.² Ebbero la porpora; il segretario della congregazione dei vescovi regolari Niccolò Radovic, vecchia conoscenza del papa; l'arcivescovo di Milano Giuseppe Archinto, il quale dal 1686 fino al 1689 era stato nunzio a Firenze, poi fino al 1695 in Venezia e da quell'anno in qua era nunzio in Spagna;³ Andrea Santa Croce, dal 1690 fino al 1696 nunzio in Polonia e poi presso la corte imperiale in Vienna; Marcello d'Aste, dal 1692 fino al 1695 nunzio in Svizzera;⁴ Daniello Marco Delfino, dal 1696 nunzio in Francia; Sperello Sperelli,⁵ dal 1698 assessore dell'Inquisizione e finalmente il generale dei cistercensi, Giambattista Gabrielli, eminente teologo che difese il libro dello Sfondrati sulla predestinazione.⁶

Nell'ultima nomina dei cardinali fatta il 21 giugno 1700 il papa tenne conto dei desideri delle grandi potenze cattoliche, assumendo nel sacro collegio l'arcivescovo di Parigi Luigi Antonio de Noailles, il conte Giovanni Filippo di Lamberg e il canonico toledano Francesco Borgia.⁷

¹ Ivi.

² Ivi. Cfr. GUARNACCI I 491 ss.; NOVAES XI 166; MARCHESI BUONACCORSI 473 ss. (su Archinto).

³ L'opera da lui svolta colà viene assai celebrata nella * *Vita critica*, Archivio Liechtenstein di Vienna.

⁴ C. DONI, *Vita del card. M. d'Aste*, Roma 1711. « È dotto, attento, pio, giusto, caritativo, puntuale, officioso e zelante », si dice di lui nella *Vita critica*, loc. cit.

⁵ G. VINCOLI, *Vita del card. Sperelli* in CRESCIMBENT, loc. cit. III. « Il vero originale d'un ottimo ecclesiastico » lo chiama la *Vita critica*, loc. cit.

⁶ Su lui ivi.

⁷ Vedi * *Acta consist.*, loc. cit. e i * *Brevi all'imperatore Leopoldo I*, Luigi XIV e Carlo II del 29 e 30 giugno e 3 luglio 1700, *Epist.*, Archivio segreto pontificio. Cfr. GUARNACCI I 522 s.; NOVAES XI 172 s. Intorno a L. A. de Noailles vedi *Gallia christ.* VIII e IX; SCHILL, *Konstitution Unigenitus* 50 ss.; BARTHÉLEMY, *L. card. de Noailles d'après sa correspondance inédite*, Parigi 1888; *Études* XLV 287 ss.; *Rev. hist.* CXV 34 ss. Sul cardinale Lamberg vedi *Allg. Deutsche Biogr.* XVII 540. L'ambasciatore Lamberg riferisce nel suo * *Diario* il 19 giugno 1700: L'ambasciatore veneziano chiese nell'udienza di ieri che nella prossima promozione Venezia non venisse preterita. « Il Papa ha risposto di avere creato già quattro loro vassalli, quali Noris, Grimani, Cornaro e Delfino e che per riconoscenza la repubblica aveva fatto un editto per il quale gli amici dei cardinali vennero dichiarati dal Senato incapaci di dare un voto; non voleva quindi accrescere i vassalli della repubblica, prima che tale decreto venisse cassato ».